



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/5 DEL 27.8.2009

Oggetto: Modifica della Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007 "Principi e criteri per l'atto aziendale delle Aziende Sanitarie Locali", della Delib.G.R. n. 35/6 del 12.9.2007 "Progetto strategico salute mentale: linee d'indirizzo per l'organizzazione dei dipartimenti di salute mentale e delle dipendenze" e della Delib.G.R. n. 45/20 del 7.11.2006 "Interventi per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e privati per le dipendenze patologiche".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che l'art. 9 della L.R. n. 10/2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna" individua il dipartimento quale modello ordinario (ma non obbligatorio) di gestione operativa a livello aziendale e interaziendale delle ASL. La individuazione dei dipartimenti come modello operativo, deve tenere conto delle dimensioni demografiche, territoriali ed economiche dell'azienda, degli obiettivi e delle strategie aziendali così come l'individuazione delle strutture complesse e semplici, che si aggregano in dipartimenti, deve essere giustificata dalla dimensione funzionale e/o economica dell'attività da erogare e dovranno essere individuati attraverso l'atto aziendale.

Sulla base di tali premesse, la Giunta regionale, con la Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007 "Principi e criteri per l'atto aziendale delle aziende sanitarie locali" ha dettato le linee per l'adeguamento dell'ordinamento del proprio Servizio Sanitario regionale tra cui anche le indicazioni per la costituzione dei dipartimenti. Inoltre, ha previsto che nell'ambito della riorganizzazione delle AA.SS.LL. le attività relative alla salute mentale e alla prevenzione e cura delle dipendenze siano organizzate in un unico dipartimento denominato "Dipartimento Aziendale della Salute Mentale e delle Dipendenze" (DSMD).

Successivamente la Giunta regionale, con la Delib.G.R. n. 35/6 del 12.9.2007 "Progetto strategico salute mentale: linee di indirizzo per l'organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale e delle dipendenze", ha definito l'articolazione interna, l'organizzazione, gli obiettivi, le funzioni del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD).

Tale modello organizzativo, individuato per tutte le AA.SS.LL. della Sardegna, continua l'Assessore, di fatto non risponde alle esigenze organizzative delle AA.SS.LL. che operano in una



ampia estensione territoriale, con un'alta concentrazione di utenti e più Servizi per le Dipendenze, come nel caso della ASL n. 1 di Sassari e n. 8 di Cagliari.

In queste realtà la creazione di un unico dipartimento della salute mentale e delle dipendenze di grande dimensione non ha tenuto conto della peculiarità e della complessità da un lato della salute mentale, dall'altro delle specificità dei servizi per le dipendenze che necessitano di un coordinamento operativo e organizzativo delle attività cliniche e burocratiche dei Servizi per le Dipendenze.

Ciò premesso, al fine di una migliore organizzazione dei servizi territoriali, l'Assessore ravvisa la necessità che nell'immediato, nella ASL n. 1 di Sassari e nella ASL n. 8 di Cagliari, in deroga a quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007 "Principi e criteri per l'atto aziendale delle Aziende Sanitarie Locali" e dalla Delib.G.R. n. 35/6 del 12.9.2007 "Progetto strategico salute mentale: linee di indirizzo per l'organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale e delle dipendenze", che le attività relative alla Salute mentale e alle dipendenze siano organizzate in due Dipartimenti strutturali separati denominati "Dipartimento Aziendale della Salute Mentale" (DSM) e "Dipartimento Aziendale delle Dipendenze" (DD). A quest'ultimo fanno capo le strutture complesse e semplici, da individuarsi sulla base dei parametri di cui al D.M. 444/1990.

Inoltre, considerata la rilevanza sociosanitaria delle problematiche connesse con l'abuso di alcool e della sua diffusione tra la popolazione, soprattutto tra i giovani, ed alla luce del carico assistenziale connesso con questa problematica presso l'ASL n. 8 di Cagliari, l'Assessore propone alla Giunta regionale di potenziare il servizio offerto emanando gli indirizzi affinché presso l'istituendo "Dipartimento Aziendale della Salute Mentale" della medesima ASL sia ricompresa anche la struttura complessa "Centro per il trattamento dei disturbi psichiatrici alcool correlati".

Al fine di garantire livelli qualificati di assistenza ai tossicodipendenti con disturbo mentale, continua l'Assessore, dovrà essere definita e precisata anche attraverso protocolli di intesa la strategia per la presa in carico congiunta fra i due dipartimenti di pazienti con doppia diagnosi (dipendenza e disturbo psichiatrico) particolarmente problematici e a gestione complessa.

L'Assessore riferisce, inoltre, che con la L.R. 11.5.2006 n. 4 art. 17, comma 3 veniva previsto il finanziamento per gli anni 2006, 2007 e 2008 per la riqualificazione e il coordinamento dei Servizi Pubblici e Privati delle Dipendenze, anche attraverso l'attivazione di una unità di coordinamento dei servizi per le dipendenze. Con la successiva Delib.G.R. n. 45/20 del 7.11.2006 veniva istituita allocandola nella ASL n. 8 la "Unità di coordinamento per le dipendenze" con compiti di promozione e cura dell'attuazione del programma per la riqualificazione ed il coordinamento dei



servizi pubblici e privati per le dipendenze, secondo le indicazioni della direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Il direttore generale della ASL n. 8 di Cagliari con delibera n. 528 del 16.5.2007, preso atto della composizione del Gruppo di lavoro istituito con determinazione del direttore generale delle Politiche sociali n. 148/det/5 del 10.1.2007 per l'implementazione della struttura di supporto tecnico denominata "Unità di Coordinamento delle Dipendenze", ne formalizzava l'istituzione presso la ASL n. 8 di Cagliari.

Successivamente la ASL n. 8 di Cagliari procedeva all'acquisizione delle risorse umane e strutturali per l'avvio dell'Unità, utilizzando gli appositi finanziamenti regionali ammontanti complessivamente a euro 2.600.000.

Con la Delib.G.R. 35/6 del 12.9.2007 veniva stabilito che tale Unità di Coordinamento, denominata U.C.R.D., fosse allocata come struttura complessa nell'ambito della direzione generale della ASL n. 8 in relazione alle funzioni strategiche di livello regionale.

L'Assessore, pur riconoscendo la necessità di un supporto tecnico alle attività della Regione nel campo delle dipendenze, ritiene più correttamente che tale apporto tecnico debba operare ed essere allocato all'interno dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale. Inoltre l'Assessore fa presente che l'allocazione dell'Unità di coordinamento presso l'Assessorato della Sanità porta sicuramente ad un notevole risparmio economico, stante la possibilità di utilizzare personale regionale e anche delle ASL e le strutture stesse dell'Assessorato.

Ciò premesso l'Assessore propone:

- l'immediata soppressione dell'Unità di Coordinamento Regionale delle Dipendenze, quale struttura complessa della ASL n. 8 di Cagliari;
- che il personale ivi impegnato, in posizione di distacco da parte della ASL n. 8 rientri nei Servizi di provenienza;
- che gli operatori che attualmente prestano la loro opera sino al termine del contratto siano utilizzati presso la ASL n. 8, nel Servizio delle Dipendenze, in prestazioni lavorative previste nel contratto di collaborazione.

Sarà inoltre cura del direttore generale della ASL n. 8 procedere ad una rendicontazione delle spese sostenute e dell'attività svolta dalla U.C.R.D. negli anni 2007, 2008 e 2009, e procedere al riaccreditamento alla Regione dei fondi non spesi.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta

DELIBERA

- di prevedere che nelle ASL n. 1 di Sassari e n. 8 di Cagliari, le attività relative alla Salute mentale e alle Dipendenze siano organizzate in dipartimenti strutturali separati denominati “Dipartimento della Salute Mentale” (DSM), con il compito di coordinare le attività legate alla salute mentale, e “Dipartimento delle Dipendenze” (DD), quale struttura che coordina le attività nel campo delle Dipendenze cui afferiscono le strutture complesse e semplici da individuarsi sulla base dei parametri di cui al D.M. 444/1990;
- di prevedere l’istituzione presso il “Dipartimento Aziendale della Salute Mentale” della ASL n. 8 della struttura complessa “Centro per il trattamento dei disturbi psichiatrici alcool correlati”;
- di stabilire che l’Unità di Coordinamento Regionale Dipendenze (UCRD), ubicata presso la ASL n. 8 di Cagliari cessi immediatamente la propria attività e che:
 - a) il personale impegnato presso l’UCRD, in posizione di distacco da parte della ASL n. 8 rientri nei Servizi di provenienza;
 - b) gli operatori che attualmente prestano la loro opera sino alla conclusione del contratto siano utilizzati presso il “Dipartimento delle Dipendenze” della ASL n. 8 in prestazioni lavorative equivalenti a quelle previste nel contratto di collaborazione;
- di disporre che il direttore generale della ASL n. 8 proceda ad una rendicontazione delle spese sostenute e dell’attività svolta negli anni 2007, 2008 e 2009 dall’UCRD, e riaccrediti alla Regione i fondi non spesi;
- di incardinare l’Unità di Coordinamento Regionale Dipendenze nella Direzione generale competente dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu